

L'ASL È A CACCIA DI SPECIALISTI PER COPRIRE I TURNI DI GUARDIA. PROTESTE ANCHE IN OSTETRICIA PER I TURNI MASSACRANTI A CAUSA DELLE CARENZE ALMENO SINO A FINE MESE

Ginecologia senza medici, rinforzi da Pietra

Rimuovere filigrana ora

Super lavoro per il personale del Santa Corona in aiuto al San Paolo sotto organico. A rischio le visite ambulatoriali

Silvia Andreotto / PIETRA

La carenza di organico che, da tempo, si registra nel reparto di ostetricia e ginecologia degli ospedali Santa Corona a Pietra Ligure e San Paolo a Savona da emergenza è diventata una vera e propria urgenza.

I sei medici in servizio nel nosocomio pietrese, limite minimo concesso per legge, oltre a dover coprire i dieci turni di guardia da 12 ore, sono costretti da fine agosto ad andare in soccorso ai colleghi del San Paolo rimasti addirittura in 5.

Una novità preannunciata lo scorso mese di luglio, a detta dello stesso personale me-

dico, che è stata ufficializzata nella riunione dello scorso 25 agosto dall'Asl.

E nonostante sia stato specificato che si tratterebbe di un periodo limitato fino a fine settembre, resta il fatto che il personale è già stremato da un agosto massacrante in cui si è trovato a dover coprire fino a nove turni da 12 ore in dodici giorni per guadagnarsi qualche giorno di ferie.

Ma ora il livello di stanchezza del personale è a livelli tali che la richiesta di andare in soccorso al reparto savonese è eccessiva al punto da poter mettere a rischio gli stessi medici che temono di commettere, per stanchezza

da superlavoro, errori professionali a danno anche delle pazienti.

Ma c'è anche il timore di dover addirittura vedere saltare le visite ambulatoriali per carenza di personale, creando un disservizio per l'utenza. Una situazione non più tollerabile e che si trascina ormai da troppo tempo su cui il personale medico chiede, a gran voce, un immediato e tempestivo intervento dell'Asl 2 per il potenziamento degli organici. Già lo scorso anno, ad agosto, la situazione era drammatica e da allora nulla è cambiato. All'ultimo concorso dei 5 candidati due sono stati assegnati all'ospedale savonese ma, dopo po-

chi mesi in cui turni di guardia massacranti e lavoro ridotto alla sola esecuzione di ecografie e pertanto privo di attrattiva hanno rinunciato all'incarico, nonostante fosse prevista l'assunzione.

«In passato il personale del levante è andato a ponente quando si sono verificate criticità – replicano dall'Asl 2 – come è fisiologico che avvenga in un'azienda. Abbiamo cercato di reclutare in ogni modo personale medico specialista di settore, ma purtroppo c'è carenza di ginecologi a livello nazionale. Attualmente stiamo attendendo risposte da altre aziende per la copertura dei turni di guardia».—



I medici di ginecologia e ostetricia da Pietra in aiuto a Savona